

# Brescia e l'epidemia

Viaggio nel dramma dei paesi della provincia

## Sindaco-medico in prima linea

Un sindaco in prima linea a combattere il Covid in corsia come neurochirurgo. Alessandro Morandini, sindaco di Angolo Terme in Valle Camonica, ha vissuto in trincea gli

ultimi due mesi e mezzo all'ospedale di Cremona. Nell'ultimo Consiglio Comunale ha raccontato un aneddoto toccante legato alla sua professione e all'emergenza Co-

vid. «La mia è stata un'esperienza intensa e difficile - ha raccontato ai consiglieri -, dal punto di vista personale e umano, perché nessuno credo fosse preparato».

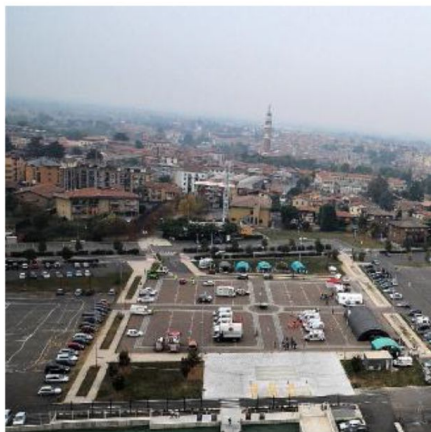
**IL TRAGICO BILANCIO.** La morsa del contagio da Covid-19 si allenta anche nel paese dell'Ovest bresciano che ha pagato un alto tributo con personaggi della sua storia

# Palazzolo piange 130 vittime in due mesi

A marzo il maggior picco: 98 decessi rispetto ai 19 dello scorso anno. Se ne è andata anche Elina Rossi con i suoi 103 anni, la più anziana

Giancarlo Chiari

Dal 1° marzo al 4 maggio, nel clou dell'emergenza Coronavirus, Palazzolo ha perso 130 persone, con un picco spaventoso a marzo di 98 decessi (30 certificati Covid) rispetto ai 19 del 2019. L'età media supera gli 80 anni, ma c'è anche un bimbo morto il giorno dopo il parto. La strage ha cancellato molte memorie di Palazzolo, portandosi via la più anziana, Elina Rossi di 103 anni che leggeva ancora il giornale e aveva attraversato due guerre mondiali.



Palazzolo dal 1° Marzo sono stati ben 130 i morti

**TRA LE PRIME** vittime indirette la 41 enne Francesca Paganini, morta in casa perché non c'era una sala di rianimazione libera nell'ospedale di Bergamo per effettuare il trapianto programmato. Se ne è andato il 72enne Guido Facchetti, una carriera al vertice di Bipop e Iveco, presidente della Pro Palazzolo, in cui aveva giocato 50 anni prima, contribuendo alla vittoria di tre campionati consecutivi che l'avevano portata in serie D. Il virus ha ucciso la 76 enne Giuliana Volpini, che con

**Un lungo elenco di persone attive nella vita sociale economica e culturale della comunità**

lo scomparso marito Aldo Kupfer aveva promosso il recupero e la riqualificazione del Castello. Impegnata nel sociale con Cri e con le Donne di marzo la Volpini era presidente e anima del Caep (centro artistico culturale di Palazzolo). È morto a causa del Coronavirus anche Cesa-

re Guzzi, ultimo erede di una famiglia che negli anni 20 a Palazzolo realizzò uno dei più grandi setifici italiani. Covid 19 si è preso Renato Ariotti, personaggio dello sport amatoriale, che aveva scoperto la maratona a 65 anni, riuscendo a portare a termine 4 maratone di New York e di Berlino, le maratone di Venezia, Milano e Verona e ben sei 100 chilometri del Passatore da Firenze a Faenza. Tra le vittime più illustri il dottor Gianpaolo Sbardolini, che creò l'ambulatorio geriatrico del centro anziani, vittima del suo impegno nonostante fosse in pensione.

Negli ospedali di Brescia sono scomparsi Gianfranco Piovanelli, consigliere comunale con Silvano Moreschi e Alessandro Sala, anima del gruppo Mos, con cui si era presentato nelle ultime elezioni, ed Armando Marini consigliere comunale, e assessore della giunta Moreschi, impegnato nel movimento cooperativo palazzolese, e Firmo Vezzoli, uno dei fondatori, ex consigliere comunale e anima del Carroccio nella frazione di San Pancrazio. •

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La festa

### San Fedele si conclude con la messa del vescovo

Nella parrocchiale di Santa Maria Assunta a Palazzolo il vescovo di Brescia, monsignor Pierantonio Tremolada, officierà la messa delle 20 che chiude la festa patronale di San Fedele. Con lui ci saranno il parroco don Paolo Salvadori, i sacerdoti, il sindaco Gabriele Zanni e i presidenti dei consigli pastorali.

La festa tocca in una città assai colpita dall'epidemia di Coronavirus, che ha cancellato molti testimoni della sua crescita impetuosa. In passato fu il simbolo dell'industria, tanto che nel 1961 Indro Montanelli sul Corriere la definì «Piccola Manchester».

**L'EPIDEMIA** è arrivata in un momento delicato. Proprio quando sembrava assorbita la crisi del 2008, con l'avvio di nuove attività e della promozione turistica, con il recupero di castello, biblioteca, teatro e parchi.



La messa per San Fedele nella parrocchiale di Santa Maria Assunta

L'Amministrazione aveva puntato su manutenzione per strade e edifici pubblici, e innovazione per contenere i costi dell'energia. Ma il contagio ha frenato altre iniziative. Lo stop ha pesato su negozi, ristoranti e bar bloccando Riv'Oglio progetto di rilancio di attività e commercio nel centro storico. L'amministrazione che da sette anni non aumenta le tasse locali, ha investito milioni di euro su scuole e cultura, ha affrontato l'emergenza facendo rete con associazioni e cittadini, istituendo l'albo del volontario, per proteggerli con un'assicurazione, ha stanziato 200mila euro per la Tari di attività in difficoltà, accantonando 900mila euro di riserva nel Dup.

**L'ACCORDO** con il sindaco di Gussago e Carlo Bonometti, presidente della Richiedei, ha

permesso di ricoverare nell'ospedale, oltre 70 degenti di chi lascia la rianimazione. Annunciando il rinvio al 2021 della consegna dei riconoscimenti civici Gabriele Zanni, ha spiegato: «Forse quest'anno la festa assume un significato più profondo. La festa è l'occasione in cui riallacciamo i fili della memoria e ricordiamo di avere molto in comune: una storia, riti collettivi, luoghi e tutti quei valori che sono entrati, con il tempo, a fare parte della nostra cultura. Una trama invisibile che ci fa sentire parte di un qualcosa che va oltre noi e che si alimenta del sentimento di appartenenza di ognuno. La ricorrenza del Patrono ci consente di ricordare che siamo una comunità con un filo sottile, ma robusto che lega tutti noi in un vincolo di solidarietà». **G.C.C.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LA GIORNATA.** La risposta all'invito del Papa

## Brescia in preghiera interreligiosa per tutta l'umanità

Tante le comunità locali aderenti. Brevi clip su Youtube e sui social e un ritratto su «Zoom»



Mons. Pierantonio Tremolada

Nel Regina Coeli di domenica 3 maggio Papa Francesco aveva invitato ad unirsi spiritualmente alla Giornata di preghiera per l'Umanità, il 14 maggio, oggi. Anche la diocesi di Brescia, attraverso l'Ufficio per l'ecumenismo l'Ufficio per il dialogo interreligioso coordinati da don Roberto Ferranti, partecipa a questa iniziativa per implorare Dio di aiutare l'umanità a superare la pandemia; le comunità cristiane, delle diverse confessioni, e comunità di altre religioni hanno aderito.

**DELLE BREVI** clip di preghiera di ogni tradizione, saranno disponibili sul canale Youtube della Voce del Popolo, sul sito internet e sui canali social, verranno pubblicate ogni due ore nell'arco della giornata di oggi.

All'iniziativa hanno aderito la Chiesa Cattolica di Brescia che pregherà con il vescovo Pierantonio Tremolada; la Chiesa Ortodossa (prega padre Vladimir Zelinski); la Chiesa Valdese, con la pastora Anne Zell; la Comunità ebraica (prega il Rabbino Elia Enrico Richetti della Sinagoga di via Eupili a Mila-

**LA DONAZIONE.**

## Dalla Chiesa Valdese 502mila euro per una Tac

La Tavola Valdese - avvertendo la responsabilità di contribuire anche con mezzi straordinari all'impegno diretto a fronteggiare la crisi sanitaria, sociale ed economica prodotta dal diffondersi del virus Covid-19 - ha deciso di stanziare 8 milioni di euro dei fondi dell'Otto per Mille - per la costituzione di un Fondo speciale destinato a tale finalità.

Una decisione che ha avuto ripercussioni concrete e dalle conseguenze rilevanti anche sulla provincia di Brescia, una delle più colpite a livello nazionale dall'emergenza Coronavirus.

**GRAZIE ALLA STRETTA** collaborazione tra la Chiesa Evangelica Valdese di Brescia e l'Associazione ADLa Zavidovici Onlus, associazione impegnata da anni nel sociale, sentite le esigenze degli Spedali Civili di Brescia, 502.299 euro sono stati assegnati per un intervento in ambito sanitario a Brescia per l'acquisto, l'installazione ed il collaudo di una TAC polmonare presso il pronto soccorso avanzato Satellite degli Spedali Civili di Brescia.

La realizzazione materiale della donazione sarà assegnata alla Siemens per l'attrezzatura e alla ditta bresciana A.B.P. Nocivelli S.p.A. per le opere edili e impiantistiche. •

© RIPRODUZIONE RISERVATA